

ADAMO & EVA - TEATRO STUDIO UNO (ROMA)

Domenica, 26 Maggio 2013 Andrea Cova



Una scommessa indubbiamente riuscita quella del Teatro Studio Uno, spazio intimo ed accogliente incastonato nel cuore del quartiere multietnico di Torpignattara: durante la stagione che ormai volge al termine ha ospitato grazie al "progetto residenze" alcune delle più interessanti giovani compagnie indipendenti della scena off, assicurando loro visibilità e la possibilità di sperimentare sentieri creativi e intrecciarsi in fecondi scambi culturali ed artistici, instaurando un dialogo sempre più ravvicinato ed intenso col territorio e conducendo alla creazione di spettacoli *site specific* tali da far convogliare naturalmente drammaturgia, interpreti e spettatore attorno al nucleo nevralgico rappresentato dal luogo teatrale. L'ultima tappa di questo percorso avvincente e coraggioso è stata segnata da "Adamo & Eva", atto unico scritto e diretto con delicato equilibrio e frizzante incisività da Laura Rovetti, ispirandosi a quel piccolo gioiello letterario che è "Il diario di Adamo ed Eva" di Mark Twain. Protagonisti in scena, nel dare vita al primo incontro-scontro tra uomo e donna della storia dell'umanità, tra la tenerezza dell'amore e scoppiettanti battibecchi coniugali, i giovani e talentuosi Leonardo Maddalena e Anna Terio.

ADAMO & EVA

scritto e diretto da Laura Rovetti

liberamente tratto da Il Diario di Adamo ed Eva di Mark Twain

con Leonardo Maddalena e Anna Terio

costumi Virginia Gentili

luci Massimo Polo

Il breve racconto dello scrittore americano compendia in appena una cinquantina di pagine **una lucidissima, ironica ed emozionante rilettura del mito ancestrale dei nostri biblici progenitori**, alla scoperta del giardino dell'Eden tra mirabolanti creature, paesaggi incontaminati e la costante minaccia insidiosa del serpente del peccato e delle sue succulente mele vermiglie. Il focus si concentra però non tanto sul rovinoso incidente che dalle paradisiache lande li condurrà sul ruvido ed inospitale pianeta Terra, quanto sul **rapporto tra Adamo ed Eva** - dal primo incontro cauto ed incuriosito all'immediato manifestarsi di insanabili divergenze caratteriali insite nella loro stessa natura, dallo sbocciare di un ineffabile afflato di tenerezza fino alla scoperta delle più sanguigne e goderecce gioie del talamo. Un viaggio che, attraverso slanci euforici ed immancabili asperità, li condurrà sino all'estremo traguardo sempre più vicini, indissolubili, precursori di un destino che contraddistinguerà l'umanità intera nella sua battaglia quotidiana per la sopravvivenza e il diritto di essere felici.

La pièce dell'**autrice e regista carrarese Laura Rovetti** rielabora in chiave drammaturgica questo prezioso divertissement letterario dalle **atmosfera fiabesche ed oniriche, condite di pungente sarcasmo, rispettandone magistralmente la sapiente armonia tra emozionante lirismo e sapide sferzate umoristiche**. Ecco che allora Adamo viene ritratto come un burbero solitario, cinico, rude e decisamente insofferente alle premure insistenti, alla presenza civettuola, romantica, sognante e soprattutto inarrestabilmente logorroica di Eva. Difatti, se da un lato le sembianze morbide e seducenti di questa creatura sconosciuta istintivamente lo attraggono, dall'altro la sua invadenza e l'ostinata fissazione di attribuire nomi ed etichette ad ogni più insignificante minuzia che li circonda, generano in lui uno stato d'animo conflittuale e profondamente irrequieto. Giorno dopo giorno le tensioni si stempereranno, **il sentimento si tramuterà in sempre più saldo conforto ed irrinunciabile linfa vitale per le loro esistenze**, nasceranno finanche due pargoletti, l'angelico Abele e il pericolosamente bellicoso Caino. Li accompagneremo sino all'epilogo, con la morte di Eva che segnerà però solamente un momentaneo congedo: accanto a loro una torre di quaderni rossi, quelli su cui la compagna di una vita intera ha meticolosamente appuntato tutte le scoperte e conquiste del loro percorso terreno; sulla sua tomba sarà inciso l'epitaffio "*Dovunque era lei, là era l'Eden*", estrema dichiarazione d'amore che lascia un brivido struggente e malinconico a fior di pelle.

La traduzione scenica di questo delicato e coinvolgente racconto sposa a pieno **un desiderio di essenzialità e candida semplicità**: uno spazio neutro, le cui tonalità chiare sono evidenziate da un disegno luci mai invadente (curato da **Massimo Polo**) e da costumi dall'elegante linearità (opera di **Virginia Gentili**), viene suddiviso solamente da soffici drappaggi che tratteggiano geometrie e offrono riparo ai due protagonisti nelle schermaglie amorose in cui li vedremo rocambolescamente impegnati. **La direzione registica di Laura Rovetti è nitida e sicura**: la pregevole alchimia del testo

non richiede vezzi creativi, che anzi potrebbero trasformarsi in sbavature o sovrabbondanti orpelli. Tutto il resto è affidato alle **interpretazioni fresche, ricche di energia ed entusiasmo, solide ed emozionanti, dei due protagonisti Leonardo Maddalena e Anna Terio**; in particolare la seconda, in passato calorosamente apprezzata in numerose circostanze in frangenti drammaturgici decisamente diversi come gli spettacoli crudamente realistici dell'ensemble ricci/forte, svela nel ruolo della petulante ed incontenibile Eva **una cifra di attrice brillante sorprendentemente convincente**, testimoniando un talento ed una versatilità recitativa di tutto riguardo.

"Adamo & Eva" rappresenta un felicissimo esempio di come un prodotto teatrale concepito con semplicità, passione ed intelligenza, sebbene lontano anni luce dallo scintillio delle sfarzose produzioni del circuito teatrale "ufficiale", possa riconciliare lo spettatore con l'essenza primigenia e fondante del teatro, regalando saporito divertimento e frammenti di sincera emozione.

Teatro Studio Uno - via Carlo della Rocca 6, Roma

Per informazioni: telefono 349/4356219 - 328/3546847, mail lacattivastrada@gmail.com

Articolo di: Andrea Cova

Grazie a: Ufficio stampa Tiziana Cusmà

Sul web: www.lacattivastrada.com